



SECRETARIATO GENERALE

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 concernente l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato, ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23/5/1924, n. 827 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni, recante “Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO in particolare il comma 16-ter dell'art. 53 del predetto Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 che prevede che i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti;

VISTA la legge 13 novembre 2009, n. 172, concernente “Istituzione del Ministero della salute e incremento del numero complessivo dei Sottosegretari di Stato”;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 recante “Legge di contabilità e finanza pubblica” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 febbraio 2014, n. 59, recante il regolamento di organizzazione del Ministero della salute, ai sensi dell'art. 2, comma 10 ter, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2013, n. 135 e dell'art. 2, comma 7, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n.125;

VISTO l'art. 17, comma 1, del citato D.P.C.M. n. 59 del 2014 che demanda la individuazione degli uffici centrali e periferici e delle funzioni di livello dirigenziale non generale a uno o più decreti ministeriali di natura non regolamentare, ai sensi dell'art. 17, comma 4- bis, lett. e) della legge n. 400/1988 e successive modificazioni e dell'art. 4, commi 4 e 4-bis, del d.lgs. n. 300/1999 e successive modificazioni;

VISTO il Decreto del Ministro della salute dell'8 aprile 2015, e successive modifiche e integrazioni, di individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale pubblicato nella G.U. n. 133 dell'11 giugno 2015;

VISTO il Decreto del Ministro della salute del 28 settembre 2021 che apporta modifiche e integrazioni al D.M. 8 aprile 2015 relativo all'individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero della Salute, istituendo, presso il Segretariato Generale, l'Ufficio 4 – “Gestione dei programmi di attuazione dei Fondi europei”;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 13 gennaio 2023, registrato alla Corte dei Conti il 1° marzo 2023 al n. 520, con il quale il dott. Giovanni Leonardi è stato confermato nell'incarico di Segretario Generale del Ministero della salute, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 8, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e comunque fino alla data di entrata in vigore del nuovo regolamento di organizzazione del medesimo Ministero;

VISTO il Decreto del Presidente del consiglio dei ministri del 30 ottobre 2023, n. 196, “Regolamento di organizzazione del Ministero della salute” (GU Serie Generale n.295 del 19-12-2023) - *Entrata in vigore del provvedimento: 03/01/2024* - che dispone l'articolazione del Ministero in quattro Dipartimenti, con conseguente soppressione del Segretariato generale;

CONSIDERATO che con successivo provvedimento, verrà individuata la struttura di gestione del PN Equità nella salute e relativo riferimento per le comunicazioni e trasmissioni;

VISTO il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 30 maggio 2014, pubblicato in Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, Serie Generale n. 185, dell'11 agosto 2014 recante “Apertura di contabilità speciali di tesoreria intestate alle Amministrazioni centrali dello Stato per la gestione degli interventi cofinanziati dall'Unione Europea e degli interventi complementari alla programmazione comunitaria”;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante il Codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento UE 1296/2013;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

VISTO l'Accordo di Partenariato dell'Italia sulla Programmazione della politica di coesione 2021-2027, approvato il 15 luglio 2022 con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2022) 4787;

VISTO il Programma Nazionale Equità nella Salute 2021-2027 - CCI 2021IT05FFPR002 (Programma), presentato nella sua versione definitiva in data 3 ottobre 2022 tramite il sistema SFC (System for Fund Management in the European Union), che individua il dirigente pro tempore dell'Ufficio 4 del Segretariato Generale del Ministero della salute quale Autorità di Gestione, ai sensi dell'art. 71 del Regolamento (UE) 2021/1060;

VISTA la Decisione di esecuzione C(2022) 8051 del 4 novembre 2022 che approva il programma “PN Equità nella Salute 2021-2027” per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per le regioni Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna in Italia CCI 2021IT05FFPR002;

CONSIDERATO che il PN Equità nella Salute interviene nelle 7 Regioni classificate come “meno sviluppate” (MS) del Paese per rafforzare i servizi sanitari e renderne più equo l'accesso soprattutto per le fasce della popolazione più vulnerabili, anche nell'ottica di sviluppare un'ampia azione di sistema e di capacitazione dei sistemi sanitari regionali dell'area;

CONSIDERATO che il Segretariato generale, tenuto conto della complessità del quadro programmatico ed attuativo del PN, intende garantire l'efficace gestione ed attuazione del Programma, attraverso un'azione strategica di supporto e di accrescimento della capacità amministrativa, gestionale ed organizzativa dell'Autorità di Gestione;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”

CONSIDERATO che a seguito di richiesta del Ministero della Salute prot. DGPOB 0022228-P del 03/06/2019, l'Assemblea degli associati Formez PA nella seduta dello 01/07/2019 ha deliberato con voto unanime l'ingresso del Ministero della salute nella propria compagine associativa;

VISTA la delibera A.N.A.C. n.1042 del 14/11/2018 che ha disposto l'iscrizione all'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti delle proprie società in house della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica e delle amministrazioni associate, in quanto enti che detengono il controllo analogo congiunto in relazione agli affidamenti in *house providing* a Formez PA;

DATO ATTO che l'A.N.A.C. ha disposto, altresì, l'integrazione della composizione degli enti che detengono il citato controllo analogo, con l'Agenzia per la Coesione Territoriale e l'Agenzia per l'Italia Digitale (delibera n. 217 del 26/03/2019), con il Ministero dell'Interno (delibera n. 808 del 18/09/2019) e con il Ministero della Salute e il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare (delibera n. 922 del 16 ottobre 2019);

VISTO il D.lgs. 2010, n. 6, abrogativo del D.lgs. 30 luglio 1999, n. 285, e relative modifiche e integrazioni, recante la disciplina di riorganizzazione del “Centro di formazione Studi (Formez PA)”, denominato “Formez PA - Centro Servizi, assistenza, studi e formazione per l'ammmodernamento delle PA” che prevede che: Formez PA è un'associazione riconosciuta, con personalità giuridica di diritto privato sottoposta al controllo, alla vigilanza, ai poteri ispettivi della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica (art. 1, comma 2) e le amministrazioni dello Stato, le Regioni, le Province, i Comuni, le Unioni di Comuni e le Comunità montane, le altre amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché gli enti pubblici economici possono entrare a far parte della predetta associazione (art. 1, comma 3); per quanto non espressamente disposto dal citato decreto legislativo resta salva l'autonomia statutaria di Formez PA (art. 5);

VISTO l'art. 3 del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36 recante «Riforma delle procedure di reclutamento del personale delle pubbliche amministrazioni», convertito in legge n. 79/2022, che contempla disposizioni relative all'utilizzo di sistemi digitali diretti anche a realizzare forme di preselezione ed a selezioni decentrate;

VISTO il decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, all'articolo 24, recante la riorganizzazione di Formez PA, che è intervenuto apportando modifiche agli artt. 2 e 3 del decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 6, attribuendo nuove funzioni all'Istituto;

CONSIDERATO che a norma del vigente Statuto del Formez: l'Associazione svolge attività di supporto all'implementazione delle riforme e alla diffusione dell'innovazione amministrativa nei confronti ed a favore degli Associati; svolge attività di supporto per le attività di coordinamento, sviluppo e attuazione del PNRR ai soggetti associati e al Dipartimento della Funzione Pubblica; supporta le attività di reclutamento, di aggiornamento, di formazione e di sviluppo professionale del personale; svolge attività di fornitura di servizi e assistenza tecnica e supporto al PNRR, in particolare per i comuni fino a 5.000 abitanti; nonché ogni altra attività in coerenza con le finalità di cui all'art. 2 del decreto legislativo n. 6 (art. 3, comma 1); Formez può svolgere ogni altra attività attribuita mediante apposito accordo dal Dipartimento della funzione Pubblica o dalle altre amministrazioni di cui all'art. 1 del decreto legislativo n. 6 (art. 3, commi 2 e 3); le attività affidate direttamente a Formez PA ai sensi del comma 2 sono da considerarsi attività istituzionali (art. 3, comma 4); Formez PA può altresì effettuare ogni attività connessa e funzionale alla missione istituzionale, anche a livello internazionale, compresi studi e ricerche di base e applicativi (art. 3, comma 5);

CONSIDERATO che Formez PA è partecipato dal Dipartimento della Funzione Pubblica, socio fondatore dell'Associazione, che ne detiene la quota associativa maggioritaria, e da altri associati pubblici;

CONSIDERATO che Formez PA è organismo in house della Presidenza del Consiglio e, più, in generale, delle amministrazioni socie;

CONSIDERATO che per il principio di auto-organizzazione amministrativa di cui all'art. 7 comma 2 del D. Lgs. 36/2023, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono affidare direttamente a società in house lavori, servizi o forniture, nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1, 2 e 3 (Principio di risultato; Principio della fiducia; Principio dell'accesso al mercato);

CONSIDERATO che Formez PA è sottoposto al controllo dei propri associati che partecipano all'Assemblea degli Associati;

CONSIDERATO che Formez PA opera unicamente in base agli indirizzi ed alle direttive emanate dall'Assemblea degli Associati, la quale, in particolare: approva il Piano Triennale delle attività e le relazioni annuali sullo stato di attuazione, deliberati dal Consiglio di amministrazione; adotta il Regolamento di organizzazione, contabilità ed amministrazione; approva il Bilancio di previsione ed il bilancio consuntivo;

CONSIDERATO che il Piano Triennale delle attività ed i relativi aggiornamenti annuali specificano le tipologie di attività che Formez PA, nell'ambito della propria missione istituzionale, è tenuto a svolgere per i propri Associati alle condizioni da questi ultimi determinate;

CONSIDERATO che Formez PA svolge la parte prevalente della propria attività a favore dei propri associati; può svolgere, altresì, ai sensi dell'art. 3, comma 7 dello Statuto, in aggiunta alle attività istituzionali e a quelle previste dal piano triennale di cui all'articolo 19, con contabilità separata e con il vincolo dell'equilibrio della relativa gestione, attività rientranti nell'ambito dei compiti indicati nel presente articolo per conto di soggetti terzi estranei all'associazione in misura mediamente non superiore al 19% del valore complessivo delle attività svolte;

CONSIDERATO che le attività di Formez PA sono sovvenzionate prevalentemente dagli stanziamenti previsti dalla legge annuale sul bilancio dello Stato, dalle quote associative ed eventuali contributi degli associati, nonché da proventi, compresi eventuali corrispettivi per le attività svolte, riconosciuti dagli Associati in base a convenzioni e/o accordi stipulati nonché da altri soggetti nel rispetto dell'ordinamento comunitario europeo;

CONSIDERATO che Formez PA, nelle materie rientranti nella sua sfera di attività, quali precisate dal Piano Triennale e dai relativi aggiornamenti annuali, è tenuto a eseguire gli affidamenti conferiti dalle amministrazioni dello Stato, alle condizioni e secondo le indicazioni impartite, e in costante rapporto con il Ministero di riferimento tecnico;

CONSIDERATO che il Segretariato Generale del Ministero della Salute, in considerazione di quanto sopra e, fra l'altro, del significativo supporto già fornito da Formez PA al Ministero nell'ambito di molteplici tematiche (tra cui la sanità digitale, la riorganizzazione delle reti territoriali ospedale-territorio, la costruzione di reti orizzontali e verticali per la governance, il monitoraggio dei Piani di Rientro, il coordinamento, il monitoraggio e la verifica di vari progetti del Ministero) intendendo avvalersi del supporto tecnico del Formez PA, come previsto dal D. Lgs. 25 gennaio 2010 n. 6 e relative modifiche e integrazioni, con nota Prot. n. 0002881 SEGGEN-MDS-P del 14/03/2023 ha richiesto a Formez PA l'elaborazione di una proposta progettuale;

CONSIDERATO che è di esclusiva competenza del Ministero la determinazione dei contenuti, delle modalità e delle condizioni, anche economiche, del presente affidamento, nonché dei suoi seguiti, anche attraverso la nomina di un referente per detto affidamento che potrà procedere ad ogni opportuno controllo in itinere delle attività oggetto della presente convenzione;

VISTA la nota prot. FORMEZPA-U-020536/2023 del 12 maggio 2023, acquisita al protocollo in pari data al n. 0004094-SEGGEN-MDS-A, con cui il Formez PA ha comunicato l'interesse a formulare una proposta tecnica e, contestualmente, il referente Formez PA per la fase istruttoria;

VISTA la nota prot. n. U-044044-2023 del 29 settembre 2023, acquisita al protocollo in pari data al n.0006393 SEGGEN-MDS-A, con cui Formez PA ha presentato la proposta progettuale denominata *Progetto Pensa - Supporto specialistico al Ministero della salute per la governance del PN Equità nella salute 2021-2027* riportante gli elementi descrittivi delle attività, dei tempi e delle stime di impegno delle risorse del gruppo di lavoro a fronte di un costo pari ad Euro 12.157.198,00, (dodicimilionicentocinquantasettemilacentonovantotto/00) comprensivo dei costi diretti e indiretti;

TENUTO CONTO della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni del Programma Nazionale Equità nella Salute 2021 – 2027 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella riunione del 7 febbraio 2023;

TENUTO CONTO del Sistema di Gestione e Controllo del Programma Nazionale Equità nella Salute 2021-2027, adottato con decreto del Segretario Generale n. 11 del 28 giugno 2023;

CONSIDERATO che il Ministero della salute, e per esso l'Autorità di Gestione del PN Equità nella Salute 2021-2027, ha provveduto alla preventiva valutazione della proposta, e con nota prot. n. 0006742- SEGGEN-MDS-P del 19.10.2023- ha richiesto al Formez PA alcune modifiche alla stessa;

VISTA la nota prot. 0007299-15/11/2023-SEGGEN-MDS-A con cui il Formez PA ha provveduto alla trasmissione della proposta progettuale rivista secondo le indicazioni dell'Autorità di Gestione del PN Equità nella Salute 2021-2027;

VISTA la nota prot. E-051921/2023 del 15 novembre 2023 con cui Formez PA ha acquisito riscontro positivo alla documentazione a supporto della proposta progettuale e la nota prot. U- 053906/2023 del 28/11/2023 (acquisita al prot. n. 7650-29.11.2023-SEGGEN-MDS-A) con cui Formez PA ha trasmesso il progetto esecutivo da ultimo rimodulato;

VISTA la nota prot. 0007894-05/12/2023-SEGGEN-MDS-A, predisposta ai sensi dell'art. 7, comma 2, del Dlgs 36/2023, con cui si è dato conto della vantaggiosità della prestazione anche intermini di congruità economica;

VISTA la nota prot. n. 0007906-06/12/2023-SEGGEN-MDS-P con cui l’Autorità di Gestione del PN Equità nella Salute 2021-2027 ha comunicato al Formez PA l’approvazione del suddetto progetto esecutivo rimodulato;

VISTO il Decreto del Segretario Generale del Ministero della salute n. 5 del 17.04.2023, registrato presso l’Ufficio centrale di Bilancio al n. 606 in data 19.05.2023 e presso la Corte dei Conti al n. 1664 in data 22.05.2023, recante il riparto delle risorse del PN in favore degli Organismi intermedi e del Ministero della salute per la realizzazione degli interventi di competenza;

CONSIDERATO che il citato progetto PeNsa di assistenza tecnica prevede due linee di attività, ciascuna delle quali a supporto della governance complessiva e dell’attuazione operativa dell’intero Programma sia per le operazioni a valere sul FSE+ sia per le operazioni a valere sul FESR, e più precisamente la:

- **Linea di attività 1.** Supporto tecnico-specialistico all’Autorità di Gestione nel processo di programmazione, attuazione, gestione, controllo, monitoraggio, rendicontazione e funzione contabile del Programma;
- **Linea di attività 2.** Supporto tecnico-specialistico nelle fasi di programmazione, attuazione, gestione, monitoraggio e rendicontazione delle attività delegate agli Organismi Intermedi;

CONSIDERATO che il PN equità nella Salute 2021 - 2027 - approvato con Decisione della Commissione C(2022)8051 del 4 novembre 2022 - espressamente prevede che ciascuna Priorità di Assistenza Tecnica si pone a supporto della governance complessiva e dell’attuazione operativa del Programma Nazionale e l’incidenza percentuale di ciascuna Priorità di AT rispetto all’importo complessivo delle risorse alle medesime Priorità destinato è pari rispettivamente al 63% per la Priorità 3 a valere sul FSE+ e al 37% per la Priorità 4 a valere sul FESR

RITENUTO di ripartire le spese per l’attuazione del Progetto “PeNsa” sui due fondi (FSE+ e FESR) che sostengono il Programma Nazionale Equità nella salute per Linea di Attività, imputando ai fini dell’impegno della spesa, della successiva rendicontazione delle attività e dei relativi pagamenti la linea di attività 1 al FESR e la linea di attività 2 al FSE+, nel seguente modo:

- **Linea di attività 1.** euro 4.459.499,80 a valere sul FESR (37% del totale Progetto);
- **Linea di attività 2.** euro 7.697.698,20 a valere sul FSE+ (63% del totale Progetto);

RAVVISATA e condivisa con il Formez PA la coerenza di detto criterio di imputazione con l’impegno stimato delle attività relative a ciascuna Priorità e a valere su ciascun Fondo, in un’ottica di economicità ed efficacia dell’azione amministrativa;

VISTO il Decreto del Segretario generale n. 51 dell’11 dicembre 2023 con cui è stato disposto, ai sensi dell’art. 7, comma 2, del decreto legislativo n. 36 del 2023, l’affidamento diretto a Formez PA, quale ente in house del Ministero della salute, delle attività di “Supporto specialistico al Ministero della salute per la governance del PN Equità nella salute 2021-2027” per una durata complessiva di 60 mesi e per un importo massimo di euro 12.157.198,00 (dodicimilionicinquantasettemilacentonovantotto//00) fuori campo applicazione IVA in quanto attività istituzionale, di cui il 37% pari a € 4.459.499,80 (quattromilioniquattrocentocinquantanovemilaquattrocentonovantanove/80) a valere sui fondi FESR e il 63% pari a € 7.697.698,20 (settemilioneisecentonovantasettemilaseicentonovantotto//20) a valere sui fondi FSE+ del PN Equità nella Salute;

CONSIDERATO che con il suddetto Decreto è stato individuato nel Direttore dell’Ufficio 4 del Segretariato generale il responsabile unico del progetto (RUP);

VISTA la Convenzione fra Ministero della Salute e Formez PA per la realizzazione del progetto PeNsa “Supporto specialistico al Ministero della Salute per la governance del PN Equità nella Salute 2021-2027”- CUP J81C23001140007- stipulata in data 22/12/2023;

CONSIDERATO che le attività oggetto della citata Convenzione risultano coerenti con le attività indicate all’art. 2 del D.lgs. 25 gennaio 2010, n. 6 e relative modifiche e integrazioni, e nello Statuto di Formez PA;

RITENUTO di dover approvare la suddetta Convenzione e impegnare la relativa spesa;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria della Priorità 3 (FSE+) e della Priorità 4 (FESR) del PN Equità nella Salute 2021 – 2027;

CONSIDERATO che le spese graveranno sull’apposita contabilità speciale n.5833 denominata MSAL-SG-FONDI-UE-FDRL-183-87 aperta presso la Tesoreria statale e intestata al Ministero della salute - Segretariato generale;

Per quanto in premessa indicato, assunta quale parte integrante e sostanziale del presente decreto

DECRETA

Articolo 1

È approvata la Convenzione fra Ministero della Salute e Formez PA per la realizzazione del progetto PeNsa “Supporto specialistico al Ministero della Salute per la governance del PN Equità nella Salute 2021-2027”- CUP J81C23001140007- stipulata in data 22/12/2023 .

Articolo 2

È impegnato in favore di Formez PA l’importo massimo pari a euro 12.157.198,00 (dodicimilionicinquantasettemilacentonovantotto/00), fuori campo applicazione IVA in quanto attività istituzionale, di cui il 63% pari a euro 7.697.698,20 (settemilioneisecentonovantasettemilaseicentonovantotto/20) a valere sulla Priorità 3 (FSE+) e il 37% pari a euro 4.459.499,80 (quattromilioniquattrocentocinquantanovemilaquattrocentonovantanove/80) a valere sulla Priorità 4 (FESR) del PN Equità nella Salute 2021 – 2027.

Le spese graveranno sull’apposita contabilità speciale n.5833 denominata MSAL-SG-FONDI-UE-FDRL-183-87 aperta presso la Tesoreria statale e intestata al Ministero della salute - Segretariato generale.

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Giovanni Leonardi